

## Aiuti alimentari

Gli aiuti alimentari eseguiti nel corso della campagna commerciale 2007/2008 hanno interessato un quantitativo totale di 4.745 tonnellate, tutte eseguite in regime di traffico di perfezionamento attivo.

Gli aiuti alimentari sono stati disposti dal Ministero degli Affari Esteri, avvalendosi dell'operato di AGEA.

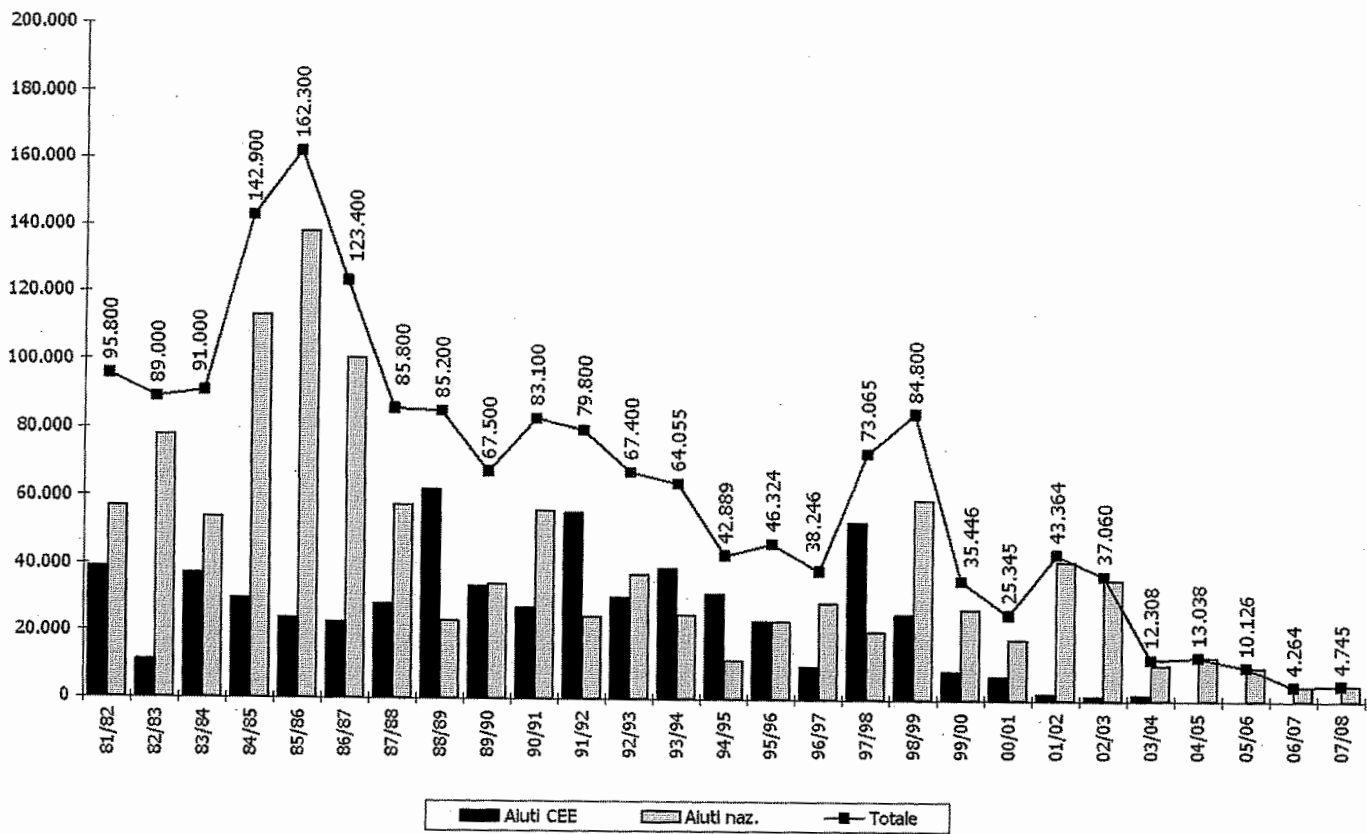
Come si evidenzia nel grafico della pagina successiva, gli aiuti alimentari comunitari sono totalmente assenti e quelli nazionali sono leggermente aumentati rispetto all'anno scorso, pur rappresentando ormai solo una quota minimale delle esportazioni.

### AIUTI ALIMENTARI NAZIONALI CAMPAGNA 2007/2008 (quantità espresse in tonnellate di riso lavorato)

<i>Beneficiario</i>	<i>Equiv. milioni di Euro</i>		<i>Espletamento gara</i>	<i>tondo</i>	<i>medio lungo-A</i>	<i>lungo-B</i>
				<i>equivalente 5% rottura</i>		
Burundi	1,000	CIF	27 agosto 2007	0	0	1.401
Mauritania	1,000	CIF	16 ottobre 2007	0	0	1.574
Uganda	1,000	CIF	6 novembre 2007	0	0	1.770
			<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.745</b>
				<b>TOTALE AIUTI</b>		<b>4.745</b>

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

## AIUTI ALIMENTARI



## Traffico di perfezionamento attivo

Nel corso della campagna 2007/2008, è stato fissato un contingente di 5.000 tonnellate base lavorato per operazioni in exim di natura commerciale, mentre per le eventuali operazioni in imex l'Ente ha stabilito di valutare di volta in volta la situazione di mercato.

Per le operazioni in exim è stata concessa un'unica autorizzazione nel corso della campagna, per un quantitativo di 2.000 tonnellate base lavorato che, peraltro, non è stata poi effettivamente utilizzata dal richiedente ed è scaduta di validità. Per questa tipologia di operazione, quindi, nella campagna 2007/2008 non si sono realizzati movimenti di merce.

Per quanto riguarda, invece, le operazioni in exim destinate a coprire le forniture aggiudicate nell'ambito degli aiuti alimentari, le autorizzazioni sono state concesse sulla base dell'aggiudicazione stessa ed esulano dal già citato contingente di 5.000 tonnellate. Le operazioni di questa tipologia hanno interessato circa 4.750 tonnellate base lavorato; i destinatari del prodotto erano i paesi beneficiari degli aiuti, mentre i fornitori del prodotto a reintegro sono stati il Pakistan e la Thailandia.

Per quanto concerne le operazioni in imex, non è stato fissato alcun contingente e le richieste sono state valutate di volta in volta. Il quantitativo complessivamente oggetto di valutazione economica e di autorizzazione doganale è stato pari a 20.450 tonnellate base lavorato, utilizzato per sole 18.980 tonnellate; le importazioni preventive non si sono esaurite nel corso della campagna 07/08 ma sono proseguite anche nel corso della campagna 08/09 per il modesto quantitativo di 640 tonnellate circa. I principali Paesi fornitori del prodotto importato sono stati gli Stati Uniti per la maggior parte delle quantità, seguiti da Uruguay e Thailandia.

I destinatari, per quantità molto limitate alla chiusura di campagna, sono stati: Siria (2.100 t), Norvegia (211 t) e Montenegro (136 t). Il flusso in esportazione è in fase di prosecuzione e riguarda, a fine anno, 17.000 tonnellate circa, comprensive dei flussi già realizzati nella precedente campagna. Principali destinatari delle nuove esportazioni sono i Paesi del bacino mediterraneo e, segnatamente, Siria, Giordania e Libano.

Un'ulteriore quantità di prodotto —circa 3.500 tonnellate base lavorato che si aggiungono alle quantità precedentemente citate— è stata importata, su autorizzazione doganale e senza nulla-osta ministeriale, al fine di essere sottoposta a “manipolazioni usuali” per la successiva riesportazione. La merce —entrata nel territorio doganale anche nel corso del primo periodo della campagna 2008/2009— è di provenienza thailandese e vietnamita e, al 31/12/2008, non è ancora stata riesportata.

### **Riso da seme**

L'utilizzo di semente certificata nella risicoltura italiana è molto elevato ed interessa oltre il 90% della superficie coltivata; l'aiuto comunitario alla produzione, infatti, incide positivamente sul contenimento del prezzo di vendita all'utilizzatore finale il quale è stimolato a farne un largo uso.

La superficie destinata alla produzione di seme nella campagna 2007/08 è stata pari ad oltre 12.500 ettari e il quantitativo di semente certificata ha superato le 50.000 tonnellate (dati ENSE). Circa l'80% di questo prodotto è stato seminato in Italia, il resto ha avuto come destinazione le risaie di tutti gli altri Paesi risicoli comunitari e per una piccola percentuale (circa il 2%) è stato esportato verso altri Paesi europei e del bacino mediterraneo.

Nella campagna 2007/08 l'aiuto alla produzione delle sementi certificate di riso, è stato erogato in conformità a quanto stabilito dai regolamenti comunitari n. 1782/2003, n. 796/2004 e n. 1973/2004, dal decreto ministeriale del 15/3/2005 e dalla circolare AGEA n. ACTU.2007.546 del 18/7/2007. L'importo dell'aiuto è pari a 17,27 Euro/100 kg di seme certificato per le varietà a grani lunghi (di lunghezza superiore a 6,0 millimetri e rapporto lunghezza/larghezza superiore o uguale a 3) e 14,85 Euro/100 kg per tutte le altre varietà. A questi importi sono state applicate le riduzioni e le esclusioni prescritte dalla normativa sopra citata, con le modalità indicate nell'art. 71bis del regolamento CE n. 796/2004.

Il quantitativo di semente certificata e commercializzata per la quale è stato richiesto l'aiuto ammonta a 49.314 tonnellate, con un incremento di oltre 100 tonnellate rispetto all'anno precedente, dovuto all'aumento del quantitativo di semente esportata verso altri Paesi comunitari.

L'aiuto è stato richiesto da 289 risicoltori moltiplicatori di sementi di riso, per le sementi certificate di 48 varietà di tipo japonica - per un totale di 33.884 tonnellate - e per 16 varietà di tipo indica - per un totale di 15.430 tonnellate. Sono quindi 64 le varietà il cui seme è stato commercializzato, anche se quelle più diffuse restano, con poche eccezioni, sostanzialmente le stesse da anni.

Nelle pagine che seguono sono riportati i dati salienti relativi alla produzione e alla commercializzazione delle sementi ed all'erogazione dell'aiuto comunitario nelle campagne più recenti, oltre ai dati più dettagliati relativi alla campagna 2007/08.



**SEMENTI CERTIFICATE DI RISO**

<i>Campagna</i>	<i>Superficie coltivata a seme (*) ha</i>	<i>Sementi certificate (*) tonn.</i>	<i>Sementi importate tonn.</i>	<i>Sementi esportate tonn.</i>
1990/91	14.764	39.902,70	2.914,10	5.739,40
1991/92	11.803	38.477,50	3.432,70	3.823,70
1992/93	11.550	41.793,80	2.455,00	3.847,70
1993/94	12.400	47.200,90	942,50	5.945,40
1994/95	13.199	48.322,60	361,70	6.252,80
1995/96	14.170	51.394,30	400,50	9.093,00
1996/97	15.930	53.549,80	252,20	9.495,60
1997/98	12.670	49.474,00	99,00	8.715,10
1998/99	13.175	49.276,90	102,00	7.779,60
1999/00	13.166	48.710,90	19,60	7.357,30
2000/01	12.760	48.699,70	12,20	7.973,30
2001/02	12.834	48.804,00	19,80	7.926,30
2002/03	12.319	49.231,00	47,50	8.298,40
2003/04	12.407	50.917,20	47,00	10.057,80
2004/05	12.261	48.322,20	1,50	8.723,60
2005/06	11.489	48.751,00	15,00	8.980,90
2006/07	11.977	50.981,98	130,00	9.396,42
<b>2007/08</b>	<b>12.561</b>	<b>50.570,58</b>	<b>0,00</b>	<b>10.383,72</b>

(\*) dati Ense

### VENDITE ALL'ESTERO DI SEMENTI CERTIFICATE DI RISO

Gruppo	Varietà	Quantitativo di sementi vendute all'estero		
		Paesi comunitari ton	Paesi extra-comunitari ton	TOTALE ton
<b>Tondo</b>		<b>1.958,45</b>	<b>157,10</b>	<b>2.115,55</b>
di cui	Selenio	896,00	0,10	896,10
	Brio	360,40	1,00	361,40
	Elio	360,00	140,00	500,00
<b>Medio</b>		<b>301,90</b>	<b>0,00</b>	<b>301,90</b>
di cui	Nuovo Maratelli	151,00	0,00	151,00
	Lido	64,60	0,00	64,60
	Tea	56,25	0,00	56,25
<b>Lungo A</b>		<b>3.442,17</b>	<b>23,00</b>	<b>3.465,17</b>
di cui	Ariete	887,70	0,00	887,70
	Eurosis	695,15	0,00	695,15
	Loto	375,43	17,20	392,63
<b>Lungo B</b>		<b>4.681,20</b>	<b>18,40</b>	<b>4.699,60</b>
di cui	Gladio	2.776,35	0,00	2.776,35
	Thaibonnet	607,61	16,00	623,61
	Albatros	552,50	0,00	552,50
<b>TOTALE</b>		<b>10.383,72</b>	<b>198,50</b>	<b>10.582,22</b>

Francia	3.141,01	Marocco	175,20
Spagna	2.624,99	Svizzera	23,30
Portogallo	1.975,75		
Romania	1.355,33		
Grecia	930,22		
Bulgaria	325,00		
Ungheria	29,30		
Germania	2,12		



**AUTO ALLE SEMENTI CERTIFICATE  
CAMPAGNA 2007/2008**

Riepilogo dei quantitativi richiesti per varietà - dati espressi in tonnellate

<b>Varietà a granello tondo</b>	<b>Tonnellate</b>	<b>Varietà a granello lungo A</b>	<b>Tonnellate</b>
SELENIO	4326,80	GALILEO	662,80
CENTAURO	2870,35	AIACE	580,95
BALILLA	1482,70	ARBORIO	499,60
BRIO	1384,65	DELFINO	368,50
ELIO	615,60	SIS R215	325,10
AMBRA	244,50	ULISSE	311,05
PERLA	30,40	POSEIDONE	136,10
ARPA	27,55	SCIROCCO	107,00
CIGALON	14,00	BRAVO	104,20
		KORAL	99,65
<b>Varietà a granello medio</b>	<b>Tonnellate</b>	GENIO	81,50
VIALONE NANO	1034,78	TEJO	56,00
FLIPPER	492,70	BIANCA	45,30
NUOVO MARATELLI	190,24	RODEO	23,40
ARGO	140,80	CARMEN	12,00
LIDO	133,85	ELBA	10,70
SAVIO	116,15		
TEA	67,00	<b>Varietà a granello lungo B</b>	<b>Tonnellate</b>
ASSO	52,80	GLADIO	7814,20
DENEB	41,40	LIBERO	3670,75
PADANO	39,20	THAIBONNET	1097,55
PIERROT	25,70	ELLEBI	670,69
		ALBATROS	595,15
<b>Varietà a granello lungo A</b>	<b>Tonnellate</b>	CR LB1	581,05
VOLANO	3125,30	EOLO	274,75
LOTO	2108,70	GANGE	258,40
BALDO	1943,72	SPRINT	136,20
S.ANDREA	1677,78	SCUDO	90,00
CRESO	1338,80	APOLLO	85,85
NEMBO	1294,20	CADET	65,40
CARNAROLI	1160,05	GIANO	54,60
ARIETE	1100,90	ASIA	17,00
ROMA	1045,70	FRAGRANCE	13,45
KARNAK	834,10	ARTIGLIO	4,80
EUROSIS	812,90		
AUGUSTO	686,55	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>49.313,56</b>

**AIUTO COMUNITARIO ALLA PRODUZIONE  
DI SEMENTI CERTIFICATE DI RISO**

Campagna		Importo dell'aiuto	Importo dell'aiuto	Totale domande n°	Beneficiari n°	Quantitativo che ha fruito dell'aiuto	Importo totale corrisposto	
		Euro/100kg (*)	Lire/100kg			Ton	Lire	'000 Euro
1990/91	Japonica	12,9	22.596,54	483	348	38.578,8	8.735.893.860	
	Indica	15,0	26.275,05					
1991/92	Japonica	12,9	22.722,71	452	328	37.772,7	8.610.051.468	
	Indica	15,0	26.421,75					
1992/93	Japonica	12,5	22.018,13	405	301	40.499,3	8.985.170.173	
	Indica	14,5	25.541,03					
1993/94	Japonica	12,3	26.648,93	423	315	46.014,0	12.513.920.885	
	Indica	14,3	30.982,09					
1994/95	Japonica	12,3	28.223,21	418	320	47.125,7	13.690.830.345	
	Indica	14,3	32.812,35					
1995/96	Japonica	14,85	33.385,03	420	340	50.363,3	17.215.685.525	
	Indica	17,27	38.825,55					
1996/97	Japonica	14,85	30.151,44	415	344	50.815,5	15.610.742.235	
	Indica	17,27	35.065,01					
1997/98	Japonica	14,85	29.312,86	359	321	46.672,0	13.991.962.775	
	Indica	17,27	34.089,77					
1998/99	Japonica	14,85	29.312,86	416	363	47.230,6	14.379.675.805	
	Indica	17,27	34.089,77					
1999/00	Japonica	14,85	28.753,61	406	354	47.281,3	14.124.172.855	
	Indica	17,27	33.439,38					
2000/01	Japonica	14,85	28.753,61	426	367	47.867,4	14.286.044.070	
	Indica	17,27	33.439,38					
2001/02	Japonica	14,85		426	358	47.360,0		7.342
	Indica	17,27						
2002/03	Japonica	14,85		382	329	47.361,6		7.340
	Indica	17,27						
2003/04	Japonica	14,85		357	323	49.947,9		7.758
	Indica	17,27						
2004/05	Japonica	14,85		353	315	46.867,0		7.271
	Indica	17,27						
2005/06	Japonica	14,85		285	283	47.251,1		7.054
	Indica	17,27						
2006/07	Japonica	14,85		289	288	49.208,0		7.282
	Indica	17,27						
2007/08	Japonica	14,85		289	289	49.313,6		7.265
	Indica	17,27						

(\*) - fino alla campagna 1998/1999 l'importo è espresso in Ecu  
- nelle campagne 2005/06, 2006/07 e 2007/08 gli importi sono decurtati rispettivamente del 3%, del 4% e del 5% per l'applicazione della modulazione

**SCENARIO COMUNITARIO****Superficie e Produzione dell'Unione Europea**

Nell'Unione Europea la superficie investita a riso nel 2007 è stata pari a 422.323 ettari, con una prevalenza del riso di tipo japonica (70%) sul riso di tipo indica (30%), mentre la produzione è risultata pari a 2.776.103 tonnellate, con una prevalenza meno marcata del riso di tipo japonica (67,7%) sul riso di tipo indica (32,3%) per effetto della maggior resa in campo di quest'ultimo.

Nella tabella che segue si fornisce il dettaglio per Paese produttore (Guyana esclusa).

Paesi	Superficie 2007 (ettari)			Produzione 2007 (tonnellate di risone)		
	Japonica	Indica	Totale	Japonica	Indica	Totale
Portogallo	24.400	2.500	26.900	149.000	15.500	164.500
Spagna	55.100	47.000	102.100	382.700	340.000	722.700
Francia	13.730	3.544	17.274	79.455	15.751	95.206
Italia	176.153	56.396	232.549	1.138.728	401.369	1.540.097
Grecia	10.000	16.000	26.000	55.000	124.800	179.800
Ungheria	2.700	0	2.700	10.800	0	10.800
Romania	8.800	0	8.800	30.000	0	30.000
Bulgaria	6.000	0	6.000	33.000	0	33.000
<b>TOTALE</b>	<b>296.883</b>	<b>125.440</b>	<b>422.323</b>	<b>1.878.683</b>	<b>897.420</b>	<b>2.776.103</b>

Rispetto al 2006, la superficie seminata a riso nell'Unione europea è aumentata del 4,5%, passando da 404.134 a 422.323 ettari (+18.189 ettari) e la produzione è aumentata del 6,2%, passando da 2.613.628 a 2.776.103 tonnellate (+162.475 tonnellate), grazie anche al contributo di Romania e Bulgaria che sono entrate nell'Unione europea proprio nel 2007. Le superfici sono aumentate in Italia, Grecia e Portogallo mentre sono diminuite in Spagna e in Francia. Per quanto riguarda le produzioni, si rileva una riduzione in Spagna ed in Francia, mentre negli altri Paesi sono risultate in aumento. Italia e Spagna rappresentano il 79% della superficie complessiva e l'81,5% della relativa produzione.

Di seguito si riportano le tabelle relative alle superfici ed alle produzioni nei diversi paesi produttori, con il raffronto rispetto al 2006.

<b>Superficie investita a riso nell'Unione europea (dati espressi in ettari)</b>				
Paese	Superficie 2007	Superficie 2006	Differenza	%
Italia	232.549	228.510	4.039	1,77%
Spagna	102.100	106.478	-4.378	-4,11%
Francia	17.274	17.906	-632	-3,53%
Grecia	26.000	23.800	2.200	9,24%
Portogallo	26.900	25.040	1.860	7,43%
Ungheria	2.700	2.400	300	12,50%
Romania	8.800	-	8.800	-
Bulgaria	6.000	-	6.000	-
<b>Totale</b>	<b>422.323</b>	<b>404.134</b>	<b>18.189</b>	<b>4,50%</b>

<b>Produzione di risone nell'Unione europea (dati espressi in tonnellate)</b>				
Paese	Produzione 2007	Produzione 2006	Differenza	%
Italia	1.540.097	1.447.628	92.469	6,39%
Spagna	722.700	753.000	-30.300	-4,02%
Francia	95.206	98.000	-2.794	-2,85%
Grecia	179.800	154.000	25.800	16,75%
Portogallo	164.500	151.000	13.500	8,94%
Ungheria	10.800	10.000	800	8,00%
Romania	30.000	0	30.000	-
Bulgaria	33.000	0	33.000	-
<b>Totale</b>	<b>2.776.103</b>	<b>2.613.628</b>	<b>162.475</b>	<b>6,22%</b>



### **Importazioni nell'Unione Europea dai Paesi terzi**

Nel corso della campagna 2007/2008 il livello delle importazioni registrato nel periodo di riferimento previsto dall'accordo con gli Stati Uniti ha determinato il mantenimento del dazio ad € 65,00 per tonnellata per tutta la campagna di commercializzazione. Come noto, le importazioni di riso semigreggio Basmati avvengono a dazio zero e sono escluse dal volume considerato per la fissazione del dazio.

Per quanto riguarda il riso lavorato, nel corso della campagna 2007/2008 il livello delle importazioni registrato nel periodo di riferimento ha determinato il mantenimento del dazio di € 145,00 per tonnellata per il primo semestre della campagna e la fissazione ad € 175,00 per il semestre successivo a causa del superamento del quantitativo di riferimento negoziato con la Thailandia.

Le importazioni della campagna 2007/2008 hanno raggiunto la cifra record di 1.062.854 tonnellate, base lavorato, facendo registrare rispetto alla campagna precedente, un aumento di 193.446 tonnellate, corrispondente ad una crescita del 22,5%.

Le importazioni di riso di tipo indica, che rappresentano l'89% del totale dei quantitativi importati nell'Unione, sono aumentate del 22% rispetto all'anno precedente (+174.157 tonn.) mentre il riso di tipo japonica è risultato in crescita del 20% con un incremento quantitativo di 19.289 tonn.

Oltre al superamento della "frontiera" rappresentata dalla cifra di un milione di tonnellate, la campagna 2007/2008 è contrassegnata da altri due fattori chiave.

In primo luogo, le importazioni di riso lavorato e semilavorato hanno superato, per la prima volta dalla data di adozione degli accordi con la Thailandia, il livello di soglia fissato nell'accordo stesso a 387.743 tonnellate. L'import di prodotti già lavorati è infatti passato da 283.500 a 431.000 tonnellate circa, con una crescita del 52% rispetto all'anno precedente ed una maggiore importazione di 147.500 tonnellate. Il superamento del livello di soglia ha portato, come conseguenza, la fissazione del dazio al valore di 175,00 €/t.

L'altro elemento che merita una riflessione riguarda il profondo cambiamento intervenuto nella scelta dei partner commerciali, da parte degli operatori europei. Nel passato, infatti, gli Stati Uniti erano sempre risultati i principali fornitori del riso semigreggio importato in Europa. Dopo la vicenda della contaminazione da OGM, la provenienza del semigreggio importato nell'Unione si è dovuta diversificare e gli Stati Uniti, in una statistica recentemente diffusa dai servizi della Commissione, figurano all'ultimo posto tra i principali fornitori con una quota di mercato ridotta allo 0,8% del totale del semigreggio importato nell'Unione Europea.

Sulla base dei titoli registrati dalla Commissione Europea, tra i Paesi importatori, il Regno Unito si conferma al primo posto con 258.138 tonnellate, seguito dalla Francia con 146.279 tonnellate, Olanda con 129.542 e Spagna con 117.159. Come l'anno scorso, l'Italia si colloca al sesto posto per volume di licenze richieste.

Le importazioni del Regno Unito rappresentano il 24,2% del totale importato nell'Unione Europea, mentre le importazioni di Francia, Paesi Bassi e Spagna rappresentano rispettivamente il 13,8%, il 12,2% e l'11% del totale.

La situazione delle importazioni alla fine della campagna, in ambito comunitario, è riepilogata nella tabella a seguire.



**SITUAZIONE IMPORTAZIONI NELL'UNIONE EUROPEA DA PAESI TERZI****(Dati espressi in tonnellate – aggiornamento al 31/08/2008)**

Stadio di lavorazione	2007/2008 EU - 25	2006/2007 EU - 25	Differenza	Differenza in %
<b>Risone</b>				
Japonica	304	489	-185	-37,83%
Indica	359	0	359	
<b>Totale Risone</b>	<b>663</b>	<b>489</b>	<b>174</b>	<b>35,58%</b>
<b>Semigreggio</b>				
Japonica	38.927	62.212	-23.285	-37,43%
Indica	875.883	785.648	90.235	11,49%
<b>Totale Semigreggio</b>	<b>914.810</b>	<b>847.860</b>	<b>66.950</b>	<b>7,90%</b>
<b>Semilavorato</b>				
Japonica	4.286	3.871	415	10,72%
Indica	3.760	2.992	768	25,67%
<b>Totale Semilavorato</b>	<b>8.046</b>	<b>6.863</b>	<b>1.183</b>	<b>17,24%</b>
<b>Lavorato</b>				
Japonica	84.278	49.068	35.210	71,76%
Indica	338.999	227.726	111.273	48,86%
<b>Totale Lavorato</b>	<b>423.277</b>	<b>276.794</b>	<b>146.483</b>	<b>52,92%</b>
<b>Equivalente lavorato</b>				
Japonica	115.791	96.502	19.289	19,99%
Indica	947.063	772.906	174.157	22,53%
<b>TOTALE equiv.Lav.</b>	<b>1.062.854</b>	<b>869.408</b>	<b>193.446</b>	<b>22,25%</b>
<b>Rotture</b>	<b>236.320</b>	<b>240.365</b>	<b>-4.045</b>	<b>-1,68%</b>

## Evoluzione dei prezzi internazionali

Nel corso della campagna 2007/2008, i prezzi internazionali, che negli ultimi anni avevano denotato una tendenza al rialzo molto contenuta, sono aumentati considerevolmente, fino a raggiungere quotazioni superiori ai \$ 1.000 per tonnellata nel mese di maggio.

L'aumento del prezzo del petrolio, l'indebolimento del dollaro, l'aumento dei prezzi dei cereali e la speculazione hanno contribuito all'incremento dei prezzi del riso. La crescita dei prezzi interni ha indotto alcuni tra i maggiori Paesi esportatori, come Vietnam, India ed Egitto, ad attuare diverse forme di restrizione delle esportazioni per difendere i propri consumatori da un'inflazione dilagante e per far fronte all'assottigliamento delle scorte, aggravando ulteriormente la situazione a causa della conseguente riduzione dell'offerta mondiale. Gli stock mondiali, mai così bassi dal 1988, sono tornati a crescere e l'offerta mondiale è aumentata nel corso dell'estate con l'arrivo dei secondi raccolti in Thailandia e Vietnam, il cui Governo ha deciso di riaprire i canali di esportazione. Pertanto, i prezzi sono gradualmente scesi - pur mantenendosi ben al di sopra dei valori di inizio campagna - con l'unica eccezione della quotazione del medium grain californiano che, beneficiando dell'assenza della concorrenza egiziana, si è mantenuta stabile.

